

CESDANEWS

Anno XVIII n.11-12 Novembre - Dicembre 2021

SPECIALE CONFERENZA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE

SOMMARIO

INTRODUZIONE

In questo numero della Newsletter di Cesda, vi proponiamo un approfondimento tematico dedicato alla Conferenza Nazionale sulle Dipendenze.

L'appuntamento ha rappresentato un evento di grande importanza per tutto il settore delle dipendenze, che attendeva dalla Conferenza di Trieste del 2009 un'occasione di confronto su scala nazionale per discutere delle tendenze, dei problemi e delle proposte sul sistema di cura per le dipendenze. Il forte ritardo con cui la Conferenza Nazionale è stata organizzata, è stato perciò vissuto in modo critico, da parte di molte organizzazioni degli operatori dei servizi delle dipendenze del pubblico e del privato sociale, che vi hanno intravisto la volontà di rimandare le decisioni necessarie per un rilancio del settore. Inoltre, dal punto di vista del dibattito politico, la questione dipendenze appare da anni relegata ai margini, come se fosse un problema di salute pubblica secondario o che desta interesse solo in occasione di eventi tragici.

Eppure, dalla precedente Conferenza Nazionale di Trieste del 2009 si sono registrati cambiamenti molto significativi per quanto riguarda sia le sostanze usate, le modalità e gli stili di consumo, che il sistema d'intervento e di cura. In particolare, in questi dodici anni numerosi voci si sono levate per chiedere l'aggiornamento della normativa sulle droghe (il cui impianto è immutato da trent'anni), dei servizi e dei modelli organizzativi delle prese in carico. Per questi motivi, il carico di aspettative verso la Conferenza Nazionale di Genova è stato piuttosto alto, specie nelle settimane antecedenti l'inizio dei lavori.

Per approfondire alcuni spunti tematici e punti di vista, di seguito sono stati raccolti articoli e interventi. Ogni articolo, di cui si fornisce il relativo link, è preceduto da un breve commento che ne mette in luce gli aspetti principali.

LETTERE AL DIRETTORE

VI Conferenza Nazionale sulle Dipendenze "Oltre le fragilità": diario di un esperto a Genova

Secondo la sociologa Lacatena, che offre una sorta di diario e di cronaca della due giorni genovese, sono quattro i punti più rilevanti che dovrebbero essere messi all'ordine del giorno a livello attuativo: - Revisione della normativa vigente Testo Unico DPR 309/90 con relativa decriminalizzazione del consumatore/dipendente; - Potenziamento del "Sistema dei Servizi" pubblici (Ser.D.) e del privato accreditato; - Valorizzazione dell'autonomia dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche, evitando che gli stessi possano essere inglobati nei Dipartimenti di Psichiatria; - Formazione specifica universitaria e formazione professionale per operatori del settore.

[ARTICOLO a cura di Anna Paola Lacatena](#)

- ✓ INTRODUZIONE
- ✓ LETTERE AL DIRETTORE VI Conferenza Nazionale sulle Dipendenze "Oltre le fragilità": diario di un esperto a Genova
- ✓ RETE PER LA RIFORMA DELLE POLITICHE SULLE DROGHE
- ✓ CONFERENZA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE: QUALCOSA DA SALVARE C'E'
- ✓ 6°CONFERENZA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE
- ✓ UNA CRITICA AL METODO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DI GENOVA
- ✓ CONFERENZA NAZIONALE A GENOVA
- ✓ CONFERENZA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE: OLTRE LE FRAGILITA'
- ✓ ALLA CONFERENZA NAZIONALE SULLE DROGHE FATTO UN IMPORTANTE PASSO AVANTI
- ✓ A GENOVA LE COMUNITA' TERAPEUTICHE ANCORA UNA VOLTA IGNORATE
- ✓ COMUNICATO STAMPA FeDerSerD

RETE PER LA RIFORMA DELLE POLITICHE SULLE DROGHE

Per la Rete per la riforma delle politiche sulle droghe, composta da realtà del terzo settore, è positivo che i lavori della Conferenza abbiano manifestato la necessità di modificare la legge 309/90, nella direzione della depenalizzazione e decriminalizzazione completa dell'uso personale di droghe e della coltivazione domestica di cannabis. Fra gli altri punti del commento, si sottolinea l'attenzione che secondo la Rete andrebbe dedicata alla riduzione del danno e a politiche che mettano al centro i consumatori.

[ARTICOLO a cura di rete per la riforma delle politiche sulle droghe](#)

CONFERENZA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE: QUALCOSA DA SALVARE C'E'

Secondo Moretti, Presidente della Rete di Economia Sociale Internazionale Res-Int, il dato saliente del dibattito è avere mostrato come il dibattito sulla cannabis rappresenti in fondo un falso problema. Appare molto più importate concentrarsi sui cambiamenti nei consumi, sulla questione della cocaina e sulla coprogettazione pubblico-privato sociale: "Con la coprogettazione, molto spinta dalla Dadone, e con i Budget di Salute, terapia e inclusione si fondono, come si fondono le comunità con le città."

[ARTICOLO a cura di Angelo Moretti](#)

6° CONFERENZA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE

Il commento di Saletti, già presidente della Cooperativa Saman, sui lavori della Conferenza è piuttosto critico. Da una parte ritiene che sia stato un dibattito sterile e inconcludente, anche per la mancata inclusione delle sostanze legali nella discussione, dall'altra che si sia perpetuata un'immagine stereotipata dei consumatori. Secondo Saletti, non rappresenta un cambiamento il recupero di una famosa citazione dello psichiatra Claude Olievenstein "Non è la droga che fa il drogato ma il drogato che fa la droga." Per Saletti "Abbiamo, tanti anni fa, abbracciato la prima parte della citazione e negato la seconda. Eccoci qui, 2021 a Genova, a fare lo stesso errore."

[ARTICOLO a cura di Achille Saletti](#)

UNA CRITICA AL METODO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DI GENOVA

Nel suo breve commento, De Bernardis, Presidente di SITD, rimarca come il metodo scelto dall'organizzazione per i lavori abbia trascurato la ricchezza degli interventi tecnici preparatori alla Conferenza, fornendo sintesi tematiche a volte non corrispondenti alle posizioni assunte nei vari tavoli.

[ARTICOLO a cura di Ernesto De Bernardis](#)

CONFERENZA NAZIONALE A GENOVA

In questo articolo per il quotidiano genovese Secolo XIX, vengono riportati tutti i principali interventi della due giorni della Conferenza Nazionale sulle Dipendenze. L'attenzione è portata soprattutto alle dichiarazioni e agli interventi dei vari ministri presenti, a partire da Dadone, e di alcuni esponenti politici, che mettono a fuoco le priorità e le linee programmatiche per una efficace riorganizzazione dei servizi di cura delle dipendenze .

[ARTICOLO a cura di Marco Fagandini](#)

CONFERENZA NAZIONALE SULLE DIPENDENZE: OLTRE LE FRAGILITA'

Nel sito ufficiale della Conferenza è disponibile la registrazione video dei sette tavoli tematici e della sessione finale della due giorni.

[Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga](#)

ALLA CONFERENZA NAZIONALE SULLE DROGHE FATTO UN IMPORTANTE PASSO AVANTI

CNCA esprime un parere complessivo positivo della Conferenza Nazionale, i cui documenti approvati rappresentano un avanzamento importante nel dibattito, che vanno però tradotti in precisi provvedimenti di riforma della legislazione sulle droghe.

[ARTICOLO a cura CNCA](#)

A GENOVA LE COMUNITA' TERAPEUTICHE ANCORA UNA VOLTA IGNORATE

In un comunicato stampa, FICT valuta negativamente sia i lavori della Conferenza, svolti senza un reale confronto fra operatori dei servizi che il disinteresse della politica verso le professionalità degli operatori delle comunità terapeutiche. FICT ritiene inoltre che lo sterile dibattito fra proibizionisti e antiproibizionisti abbia oscurato temi più rilevanti e costruttivi, rendendo così la Conferenza un'occasione mancata per un passo in avanti complessivo del sistema di interventi.

[ARTICOLO a cura di FICT](#)

COMUNICATO STAMPA FeDerSerD

FeDerSerD ha partecipato attivamente ai Tavoli preparatori della Conferenza con analisi e soluzioni, richiedendo il dovuto aggiornamento delle Intese Stato Regioni e in primo luogo alcune modifiche al T.U. 309/90 (aumento delle risorse di personale e adeguamento dei SerD, potenziamento degli interventi di riduzione del danno): "Questa Conferenza è per noi l'inizio di un lavoro in gruppi dedicati finalizzato a declinare la nuova 309 e il Piano di azione nazionale".

[ARTICOLO a cura di FEDERSERD](#)



Il Cesda ha sede presso la palazzina 27
Via di San Salvi 12 - 50135 Firenze Tel. 055/6933315
e.mail: centrostudi.cesda@uslcentro.toscana.it



La Biblioteca
Orari di apertura:
Lunedì e Venerdì ore 10.00-13.00, Mercoledì ore 14.00 - 16.00
Eventuali consulenze fuori orario sono possibili su appuntamento.
Tel. 055/6933315
Per informazioni: biblioteca.cesda@uslcentro.toscana.it



Newsletter a cura di
Alba Russo, Andrea Cagioni,
Valentina Menzella